

COME VANNO LE COSE



Fuorigioco DI ANTONIO MAZZI

Figli obesi tolti ai genitori in Scozia una scelta crudele

Qualche giorno fa, una notiziola da *Chi l'ha visto?* mi ha disturbato. In Scozia quattro bambini, tra i 5 e gli 11 anni, vengono tolti ai genitori e dichiarati adottabili perché obesi. Faccio fatica a capire in che mondo siamo, o meglio se è il mondo migliore per della gente normale! Da una parte chiediamo di dare una famiglia ai bambini dispersi dell'Africa, chiediamo di adottare gli orfani dei collegi per far assaporare loro l'ambiente familiare, addirittura di tenere a casa, con l'assistenza mirata e non nei carceri minorili, i bulletti che hanno sbagliato tanto. E poi succedono fatti di raffinatissima crudeltà.

La mamma dei quattro ciociottelli, disperata, dice: «Ci hanno preso di mira per via della nostra stazza e non ci hanno più lasciato andare. **Vi giuro che abbiamo fatto di tutto per perdere peso. Sembra quasi che perfino i criminali abbiano più diritti di noi.**»

Talvolta lo penso anch'io. La storia di questa famiglia è complicata e rara. I tentativi inventati per far dimagrire l'intero nucleo, con sei figli (il dodicenne pesava 100 chili e sua sorella undicenne 76), fino a monitorarli in una struttura tipo Grande Fratello ha ottenuto effetti lontani da ogni minimo beneficio.

I servizi sociali sono arrivati a distribuire i figli in più famiglie. Io, che stravedo ancora per l'istituto familiare, unico e irripetibile, vorrei che la cosa venisse risolta senza rompere le relazioni sulle quali si fonda la vita di ognuno di noi. Rischio di sottovalutare il problema? Non credo. Voglio solo dichiarare vergognosa e affrettata una rottura così definitiva. Ho visto decine e decine di persone che, con una buona assistenza, sono rientrate nei pesi normali, calando di decine di chili.

Le statistiche dicono che i bambini italiani sono tra i più grassi d'Europa, con un tasso del 36%. Li stiamo curando a casa, nonostante sbranino gelati, dolci, merendine. La scorsa settimana, in una scuola elementare, la maestra mi ha preso in disparte e ha invocato: «Don Antonio, spieghi alle mamme che il digiuno al venerdì farebbe bene ai cattolici ma ancor di più ai laici. Guardi quante panche!».

Era una quarta. Ma credo che nessuno pensi di far adottare i ventidue di quarta, i trenta di terza e i quindici di quinta. Nel cortile c'erano anche dei genitori. Una mamma mi ha avvicinato e ha detto: «È colpa dei nonni! Le pancette sono colpa dei nonni». Non ditemi che dobbiamo aprire le adozioni per i nonni. ■

“ IO, CHE STRAVEDO ANCORA PER L'ISTITUTO FAMILIARE, UNICO E IR RIPETIBILE, VORREI CHE LA COSA VENISSE RISOLTA SENZA ROMPERE LE RELAZIONI SULLE QUALI SI FONDA LA VITA DI OGNUNO DI NOI. ”

alla moviola

il **36%**

dei bambini italiani è in sovrappeso o obeso, secondo il rapporto dell'Istituto Auxologico di Milano. Il problema dell'obesità riguarda quasi tutto il mondo occidentale.

